

In solidarietà con i lavoratori della Pasquali e della Targetti

# MIGLIAIA DI METALLURGICI MANIFESTANO PER I DIRITTI SINDACALI E LA LIBERTÀ IN FABBRICA



Ieri in Palazzo Vecchio

## Riunione per il risanamento di S. Croce

Il professor all'Urbanistica del Comune ha tenuto in Palazzo Vecchio la riunione dei responsabili dell'ufficio scuola per il risanamento del quartiere di S. Croce. In questa occasione verranno indicati gli orientamenti operativi che la commissione urbanistica e il Consiglio comunale riterranno più idonei per il risanamento.

Per la seconda metà di novembre è prevista una conferenza stampa in cui verranno presentate le pubblicazioni dell'indagine socio-economica curata dall'ISSCAL (Istituto servizio sociale per lavoratori) sulle «condizioni abitative e caratteristiche socio-demografiche del quartiere di S. Croce» dello studio del prof. Achille Ardigò e «indicazioni e orientamenti sulle linee di ristrutturazione e di destinazione del quartiere di S. Croce».

È necessario ha inoltre stabilito di convocare successivamente la riunione dei 21 capi gruppo dei professionisti (che hanno effettuato le rilevazioni tecnico-scientifiche) in questa occasione verranno indicati gli orientamenti operativi che la commissione urbanistica e il Consiglio comunale riterranno più idonei per il risanamento.

## Chiesti nove anni per l'ex presidente della Lega calcio

Nove anni di reclusione, quattrocento milioni di multa, queste le richieste del Pubblico Ministero per l'ex presidente del Comitato regionale della Federazione Italiana Calcio (FIC) Pietro Boscherini di 62 anni, abitante in piazza Tanucci 27. È stato il 23 maggio del 1967 per una serie di appropinazioni e scartamenti il 2 ottobre dello stesso anno.

Questa mattina dopo l'arresto del difensore avo Barabò (Boscherini) i giudici si riuniranno in camera di Consiglio per la sentenza.

La nota vicenda risale al 1965 quando il Boscherini si presentò dal giudice e rivelò di aver sottratto una somma superiore ai venti milioni di lire. Dagli accertamenti scaturì invece che il presidente del Comitato Toscano aveva disteso circa 60 milioni di lire di cui 30 restituiti in varie epoche.

Il Boscherini durante l'indagine di ieri si è addossato ogni responsabilità e ha scongiurato tutti i membri del Comitato e gli impiegati.

«La colpa è tutta mia - ha detto l'imputato - ma ho restituito 30 milioni e non l'ho fatto come affermano i periti. Cioè è venuto per la cattiva gestione del matrimonio di mia figlia e di una mia relazione extramatrimoniale».

Insomma «chechier la femina».

Ma come ha fatto il Boscherini a sottrarre i denari? «L'ho fatto», gli diceva il giudice, «con gli assegni di conto corrente della banca Svizzera Sternhalm sui quali ho registrato la firma di S. Croce».

«Sì, ma», ha risposto il Boscherini, «ho speso anche quella del segretario della Lega. Con varie scuse egli riusciva ad ottenere la firma del segretario incaricato dell'assegno onnicomprensivo di trascrivere la somma prelevata sul registro della Lega. Ogni qual volta la banca inviava gli estratti conti il Boscherini aveva cura di stamparli distruggendo così le prove dei vari prelievi, anche effettuati».

Ma possibile che nessuno si accorgesse della frode? Il Boscherini ha spiegato anche questo: «Le ispezioni del CONI erano poche e precavute per cui il Boscherini aveva fatto il tempo necessario per far quadrare i conti».

Quando il CONI chiese un rendiconto particolareggiato della attività amministrativa il Boscherini falsificando tutte le firme degli altri membri del Comitato ottenne dalla banca svizzera una fidejussione di sei milioni.

Migliaia di lavoratori hanno abbandonato le fabbriche bloccandole con le loro attività produttive. In città di dimora, i lavoratori hanno fatto il loro ingresso in fabbrica, ma sempre in corteo, e hanno respinto le vie del ritorno. In una lettera di benvenuto, i lavoratori hanno chiesto che il loro ingresso in fabbrica sia accompagnato da una serie di provvedimenti che riguardino i diritti sindacali e la libertà in fabbrica.

La manifestazione è stata coordinata da un comitato di iniziativa che ha convocato i lavoratori di tutte le fabbriche della città. Il corteo è stato preceduto da una sfilata di bandiere e di striscioni. I lavoratori hanno chiesto che il loro ingresso in fabbrica sia accompagnato da una serie di provvedimenti che riguardino i diritti sindacali e la libertà in fabbrica.

La manifestazione è stata coordinata da un comitato di iniziativa che ha convocato i lavoratori di tutte le fabbriche della città. Il corteo è stato preceduto da una sfilata di bandiere e di striscioni. I lavoratori hanno chiesto che il loro ingresso in fabbrica sia accompagnato da una serie di provvedimenti che riguardino i diritti sindacali e la libertà in fabbrica.

## Socialisti democristiani e alternativa di sinistra

Sono già stati rilevati, sulla nostra stampa, i limiti del recente congresso provinciale del Partito Socialista Unificato. Soprattutto, si è notato, giustamente, che la discussione congressuale, in un partito che vuol essere più e meglio di ieri un canale attraverso il quale dovrebbero passare le aspirazioni e le rivendicazioni operaie e popolari per giungere fino al Parlamento e al governo, è apparsa gravemente discostata dalla realtà della classe delle preoccupazioni che alberga oggi nel animo delle masse lavoratrici fiorentine (e italiane), perché discostata dai conflitti, dai contrasti profondi che agitano la nostra società.

Si è detto - anche qui giustamente - che il dibattito è stato viziato da un partito che si vuole unificare dallo spirito di fazione che, dove più dove meno, ha pervaso le correnti, e anche talora le sottocorrenti. Ed è senza dubbio vero che ha contribuito ad aggravare questi vizi, la sembianza della coalizione fatta per la sinistra, scissa dal fatto suo, e per la destra di cui si è detto a proposito della prospettiva unitaria imminente. Tornare al governo? Beh, tornare magari sì, ma con tanti «ma», con tanti «e», con tanti «distinzione» che a ciascuno appare chiaro come un'idea sola di poter si non entusiasma nessuno.

Perplesità e dubbi salivano fino al soffitto delle «Pavonerie», alle Cascine, dove i delegati erano riuniti. E non è a dire che i maggiori leaders, salvo l'impertinente ministeriale, sia professionale, sia carismatico, abbiano avuto preoccupazioni diffuse. Anzi! Se poi ci sono stati momenti di tensione politica vera e propria nel congresso è stato quando si è parlato della «democrazia cristiana» e dell'apporto liberale al centro sinistra. Gli uomini del centro, Pieraccini e Martelli, se hanno voluto raccogliere consensi l'anno dopo cercarli su questa linea, lasciando a Cagliari l'isterico applauso dei liberali travestiti da socialisti (la immagine non è nostra).

Ma la riprova è venuta nella votazione finale sullo ordine del giorno Codignola che finalmente ha messo in luce la collaborazione tra le forze di sinistra negli enti locali, e non soltanto quando manchi aritmeticamente, la maggioranza al centro sinistra è stata approvata, come è noto, a maggioranza, e senza quella dialettica esclusione del centro sinistra. Ma non soltanto, ma con un atteggiamento che ha lasciato intendere che la collaborazione tra le forze di sinistra negli enti locali, e non soltanto quando manchi aritmeticamente, la maggioranza al centro sinistra è stata approvata, come è noto, a maggioranza, e senza quella dialettica esclusione del centro sinistra.

Ma la riprova è venuta nella votazione finale sullo ordine del giorno Codignola che finalmente ha messo in luce la collaborazione tra le forze di sinistra negli enti locali, e non soltanto quando manchi aritmeticamente, la maggioranza al centro sinistra è stata approvata, come è noto, a maggioranza, e senza quella dialettica esclusione del centro sinistra.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì. La scelta di destra operaia dalla DC il 19 maggio, in Italia si era segnata, mentre a Firenze se ha proiettato a questo partito qualche migliaia di voti in più a scapito delle destre, ha cacciato i democristiani fiorentini in un vifredo cieco.

## Convegno sulla produzione del mobile artigiano

Domenecca alle ore 9,30 nel salone della Mostra dell'Artigianato piazza della Libertà 2 avrà luogo un convegno sul tema «La produzione artigianale del mobile e la moda nell'abitazione».

Il convegno organizzato dalla federazione artigiana del Legno aderente alla Associazione Artigiani sarà animato dall'architetto Mario Zaffaroni del gruppo architetti urbanisti «Città Nuova».

## Convegno sulla produzione del mobile artigiano

Domenecca alle ore 9,30 nel salone della Mostra dell'Artigianato piazza della Libertà 2 avrà luogo un convegno sul tema «La produzione artigianale del mobile e la moda nell'abitazione».

## SAIVO

I dipendenti della SAIVO hanno sequestrato il 15 ottobre l'ingresso dell'azienda per protestare contro la decisione di licenziare una parte dei lavoratori.

## CONFEZIONISTE

Oggi e domani scoppiano le manifestazioni dei confezionisti di Castellonferrato e di Pontassieve. I lavoratori chiedono migliori condizioni di lavoro.

## CALZATURIERI

Da oggi alle 11 fino a lunedì sono in sciopio anche i calzaturieri. I lavoratori chiedono il rispetto dei loro diritti.

## Manifestazione partigiana ad Acone

Domenecca alle ore 15 di venerdì 25 ottobre, avrà luogo una manifestazione per ricordare il 25° anniversario della liberazione di Acone.

## Dibattito con l'on. Giannantonio

La sera alle 21,15, organizzato dalla commissione culturale della casa del popolo socialista, avrà luogo un dibattito con l'on. Giannantonio.

## Stasera alla «Buonarrotti» dibattito su «La via cecoslovacca»

Questa sera alle 21,15, organizzato dalla commissione culturale della casa del popolo socialista, avrà luogo un dibattito con l'on. Giannantonio.

## Raccapricciante sciagura in via delle Ruote

Un bimbo di due anni è rimasto ucciso da una scarica elettrica in via delle Ruote.

## Ucciso un bambino da una scarica elettrica

Un bimbo di due anni è rimasto ucciso da una scarica elettrica in via delle Ruote.



Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.

Stimati gli alunni della scuola elementare di Covignano non si sono presentati in aula alle lezioni di lunedì e martedì. Il giorno per il quale sono stati i genitori a decidere in maniera unanime la loro astensione dalle lezioni di lunedì e martedì.